

REGOLAMENTO UVMD ULSS 5 OVEST VICENTINO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI DISTRETTO DEL 10 GIUGNO 2010

Il presente atto disciplina le attività di valutazione multidimensionale per l'accesso alla rete territoriale dei servizi socio sanitari della Regione del Veneto (DGR n.4588 del 28/12/2007), è recepito con atto formale dalla Conferenza dei Sindaci, dall'Azienda Ulss, dalle Amministrazioni Comunali e dagli enti e organismi che aderiscono al Piano di Zona.

Gli enti di cui sopra si impegnano a rispettare e a fare rispettare il presente atto presso le proprie strutture e servizi, in tutto l'ambito di competenza.

Le attività di valutazione multidimensionale sono svolte dall'U.V.M.D., Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale che costituisce la modalità di accesso al sistema integrato dei servizi socio sanitari che richiedono un coordinamento interistituzionale ed integrazione delle risorse.

L'UVMD è costituita presso il Distretto Socio Sanitario, ambito territoriale omogeneo per la gestione del sistema dei servizi e degli interventi socio sanitari.

L'UVMD è competente ad effettuare la valutazione multidimensionale e multiprofessionale, la progettazione personalizzata degli interventi, anche fuori dai casi espressamente previsti dai provvedimenti regionali e fornisce risposte appropriate che permettono il rispetto del principio di equità di accesso ai servizi e alle prestazioni del territorio.

L'UVMD approva il progetto individuale, indicando il "case manager" per la sua realizzazione.

L'UVMD attua il monitoraggio e la verifica dei risultati dei progetti approvati.

Obiettivo

Obiettivo dell'attività dell'UVMD è la definizione, in ciascuna area di intervento, del progetto individuale o dell'intero nucleo familiare per la persona in condizioni di bisogno socio sanitario.

Individua la migliore soluzione possibile, in termine di risposta alle esigenze indicando gli strumenti per attuare l'intervento, nell'ambito delle soluzioni previste dal sistema di offerta.

Destinatari

I destinatari dell'attività dell'UVMD sono cittadini italiani e stranieri residenti nel territorio ULSS 5 che si trovino in stato di bisogno socio sanitario aventi titolo, secondo le disposizioni normative vigenti, all'accesso alla rete dei servizi nelle diverse aree di intervento: Anziani, Disabili, Salute Mentale, Dipendenze e Minori. Sono destinatari inoltre minori non residenti, per i quali il Comune è tenuto ad intervenire.

Nel caso in cui l'intervento si renda necessario in ordine a persone insistenti sul territorio della ULSS 5, ma non in essa residenti, la UVMD disporrà eventuali interventi non differibili. Contestualmente il responsabile UVMD provvederà a contattare la ULSS competente con la quale dovrà concordare le modalità dell'intervento e le relative modalità di sostegno della spesa.

Qualora il progetto individuale richieda o ricomprenda il ricorso a servizi e prestazioni di altre Aziende ULSS della Regione Veneto o di altre Regioni, il responsabile dell'UVMD, o l'operatore da esso incaricato, è tenuto a contattare l'Azienda ULSS interessata per definire gli aspetti operativi e amministrativi dell'intervento.

Domanda:

- La domanda di valutazione in UVMD per l'accesso alla rete dei servizi può essere effettuata da un familiare, dal tutore o amministratore di sostegno, da un servizio o operatore sociale, socio sanitario e sanitario che ha in carico l'utente.
- Deve contenere l'indicazione dei servizi per quali si richiede la valutazione.
- Può essere presentata in qualsiasi punto della rete dei servizi socio sanitari, i quali provvederanno a trasmetterla al Responsabile della UVMD entro una settimana dalla ricezione.

Funzioni

L'UVMD esplica le seguenti funzioni:

1. **valuta** in maniera **multidimensionale e multiprofessionale**. Essa consiste nella identificazione dei bisogni della persona effettuata in modo correlato (sanitarie, sociali, relazionali, ambientali) al fine di individuare gli interventi e le risposte più appropriate per rispondere alle esigenze del caso concreto.
2. Tale funzione è svolta mediante strumenti di valutazione approvati dalla Regione del Veneto (SVAMA, SVaMDi) e, in caso di assenza di questi, da strumenti idonei definiti a livello locale.
3. **approva ed autorizza la realizzazione del progetto individuale o familiare** avente ad oggetto gli strumenti, i tempi, i modi di intervento.
4. Svolge attività di certificazione nei casi previsti dalla normativa vigente, in particolare l'UVMD, in base a quanto stabilito dalla DGR n. 2248 del 17.07.07, certifica lo stato di handicap dell'alunno ai fini dell'integrazione scolastica.
5. **Individua il "case manager"** relativo a ciascun progetto. Ha il compito di verificare la realizzazione delle varie fasi del progetto, provvedendo alla soluzione degli eventuali problemi. Il case manager costituisce il referente della ULSS nei confronti della persona e della famiglia in ordine a tutti gli aspetti del progetto.
6. **Svolge il monitoraggio degli interventi e la verifica il conseguimento dei risultati** dei progetti individuali di intervento laddove è necessario un aggiornamento o rivalutazione in sede di UVMD. Diversamente il monitoraggio e la verifica dei risultati sono in capo al servizio competente a gestire il progetto.

Interventi che richiedono la valutazione in U.V.M.D.

La valutazione dell'UVMD è richiesta in base alle indicazioni regionali vigenti e alla programmazione territoriale locale per l'individuazione di un Piano Individuale di Assistenza.

Tutte le aree

- casi complessi che richiedono l'interazione di più servizi e interventi (come ad es. presenza di doppie diagnosi, multiproblematicità nel nucleo familiare)
- garanzia della continuità della presa in carico nei passaggi tra servizi di diversa competenza (competenza legata all'età, a cambiamenti della situazione personale e familiare, all'avvio o conclusione di percorsi terapeutici, riabilitativi, formativi).

Area Anziani (età superiore a 64 anni)

- l'accesso ai Centri Servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti (centro servizi per persone anziane non autosufficienti, RSA, SAPA, centro diurno anziani non autosufficienti, hospice, SVP) anche per pronta accoglienza e accoglienza temporanea programmata;

- l'accesso alle prestazioni ADI sanitaria e socio-sanitaria, come definite nell'accordo regionale con i MMG, di cui alla DGR 4325/2005 (ADI A, ADI B, ADI C, ADI D, ADI-HR);
- l'accesso alle prestazioni economiche per l'assistenza delle persone non autosufficienti nei casi di demenze e gravi disturbi comportamentali DGR 4135/2006 (assegno di cura)
- assegno di sollievo in casi di emergenza e/o straordinari;
- casi complessi.

Area Disabili (età fino a 64 anni)

- l'accesso alle strutture residenziali e semiresidenziali per le persone con disabilità, anche per la pronta accoglienza e l'accoglienza programmata (Comunità Alloggio, Comunità Residenziali, RSA per persone con disabilità, centro diurno per persone con disabilità);
- l'accesso agli interventi e alle prestazioni di autonomia personale, aiuto personale, vita indipendente, per la disabilità riconosciuta grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/92;
- l'accesso alle prestazioni ADI sanitaria e socio-sanitaria, come definite nell'accordo regionale con i MMG, di cui alla DGR 4325/2005 (ADI A, ADI B, ADI C, ADI D, ADI-HR);
- l'accesso all'integrazione scolastica ai sensi della DGR 2248/2007 e all'assistenza scolastica;
- l'accesso ai programmi di inserimento sociale in ambiente lavorativo e di integrazione lavorativa;
- interventi di sollievo (prolungamento orario centro diurno o frequenza giorni diversi);
- assegno di sollievo in casi di emergenza e/o straordinari;
- i casi complessi.

Area Minori:

- a. per il passaggio nella presa in carico di utenti dalle UOS del MI ad altre UOS
- b. per multiproblematicità (complessità) del caso con coinvolgimento di più UOS/Servizi con Enti istituzionali e/o del Privato Sociale
- c. nei casi di attivazione dell'ADI (PLS, MMG, Distretto Socio-sanitario...)
- d. per accesso alle strutture residenziali e semiresidenziali per i minori con disabilità, anche per la pronta accoglienza e l'accoglienza programmata
- e. per l'accesso agli interventi e alle prestazioni di autonomia personale, aiuto personale, per la disabilità riconosciuta grave ai sensi dell'art. 3 comma 3
- f. per l'accesso all'integrazione scolastica (DGR 2248/2007)
- g. per l'accesso alla comunità educativa (anche diurna) o familiare
- h. per l'accoglienza presso una famiglia affidataria
- i. per l'accesso alla comunità educativa-riabilitativa
- j. in altri casi previsti dalla normativa regionale
- k. per passaggio dei casi dall'Età Evolutiva all'Età Adulta

Area Dipendenze:

- l'inserimento nei programmi terapeutico riabilitativi, residenziali e semiresidenziali, in particolare per le persone affette da doppia diagnosi di tossicodipendenza e di disturbo psichiatrico (DGR 3745/2003);
- l'inserimento nei programmi di reinserimento sociale e lavorativo di persone con tossicodipendenza o alcolismo in atto o pregressi (che hanno già portato a termine un programma terapeutico-riabilitativo oppure che non siano mai state seguite dal Ser.D dell'Azienda Ulss 5);

- l'inserimento nei programmi terapeutico riabilitativi, residenziali e semiresidenziali, per le persone affette da doppia diagnosi di tossicodipendenza e di disturbo psichiatrico (DGR 3745/2003);
- l'accesso a programmi di inserimento sociale in ambiente lavorativo e di integrazione lavorativa ;
- necessità di coinvolgere nel programma altri Servizi ed Enti Locali
- i casi complessi.

Area Salute Mentale:

- l'inserimento nei programmi terapeutico riabilitativi, residenziali e semiresidenziali, per le persone affette da doppia diagnosi di tossicodipendenza e di disturbo psichiatrico (DGR 3745/2003) o dell'Area Handicap Adulto;
- l'inserimento nei programmi terapeutico riabilitativi, residenziali e semiresidenziali delle persone affette da disturbo psichiatrico e per i casi complessi;
- l'inserimento nei programmi di reinserimento sociale e lavorativo di persone con disturbo psichiatrico;
- l'accesso a programmi di inserimento sociale in ambiente lavorativo e di integrazione lavorativa ;
- i casi complessi.

La valutazione in UVMD è inoltre necessaria nei casi e negli interventi previsti in modo particolare da specifiche disposizioni e provvedimenti regionali o in particolari situazioni ad elevata integrazione socio-sanitaria.

Composizione

La valutazione multidimensionale della persona in stato di bisogno socio-sanitario costituisce il requisito fondamentale per garantire l'intervento a favore dell'utente.

Vengono individuate tre tipologie di Valutazioni Multidimensionali.

- 1. Valutazione multidimensionale monoprofessionale**
- 2. Valutazione multidimensionale multidisciplinare semplificata**
- 3. Valutazione multidimensionale multidisciplinare complessa**

Valutazione multidimensionale monoprofessionale

Il Responsabile di Distretto o suo delegato, indicato nella figura del Responsabile di U.O.S., per le situazioni meno complesse affida la valutazione al **singolo professionista** che acquisite le informazioni necessarie può provvedere anche all'approvazione del progetto.

In sintesi le UVMD monoprofessionali vedono l'inizio e la conclusione del percorso valutativo all'interno della singola unità operativa.

Valutazione multidimensionale multidisciplinare semplificata

Il Direttore del Distretto delega il Direttore di UOC a presiedere le UVMD della propria UO.

Il Direttore di UOC può presiedere direttamente o delegare alla presidenza delle UVMD di competenza, un dirigente della UO.

La composizione prevede il responsabile UVMD e gli operatori coinvolti nella valutazione.

In base alla tipologia di domanda possono essere convocati altri operatori socio-sanitari, medici specialisti, responsabili di strutture semiresidenziali o residenziali, pubbliche e private, inserite nella rete dei servizi sociali e socio-sanitari, familiari, MMG, PLS, scuola.

Le UVMD semplificate vedono l'inizio e la conclusione del percorso valutativo all'interno della singola unità operativa.

Valutazione multidimensionale multidisciplinare complessa

La valutazione multidimensionale complessa viene effettuata da un gruppo di professionisti formato di norma da un minimo di tre membri: il direttore di distretto o un suo delegato, che la gestisce in rappresentanza dell'Azienda ULSS, il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta, l'assistente sociale appartenente al Comune di residenza della persona oppure al Distretto Socio-Sanitario dell'ULSS competente nelle materie delegate ai sensi della L.R. 11/2001.

La riunione si considera valida quando sono presenti almeno due operatori fra i tre che la compongono obbligatoriamente (medico di distretto, medico di medicina generale, assistente sociale).

In base alla domanda ed alle esigenze del caso concreto, la composizione delle UVMD su iniziativa del Direttore U.O può essere integrata con altri operatori sociali, sanitari e socio-sanitari, Medici Specialisti, Responsabili di strutture semiresidenziali o residenziali, pubbliche e private, inserite nella rete dei servizi sociali e socio-sanitari.

Nello svolgimento dell'attività di individuazione e certificazione dell'alunno disabile, ai fini dell'integrazione scolastica in base alla DGR n. 2248 del 17.07.07, tra i membri della UVMD devono necessariamente essere presenti le seguenti figure: l'Assistente Sociale dei servizi socio-sanitari territoriali dell'Azienda ULSS, lo specialista in neuropsichiatria infantile e/o psicologo dell'età evolutiva. (viene allegato uno specifico protocollo per l'UVMD relativa alle certificazioni scolastiche).

La valutazione effettuata dalla UVMD in tutte le descritte composizioni, caratterizzate dalla multidisciplinarietà e dal coinvolgimento di tutte le figure professionali necessarie alla valutazione di tutti gli aspetti socio-sanitari del caso, è detta complessa. Si considera inoltre complessa l'UVMD che coinvolge più servizi sociali e socio-sanitari afferenti ad UU.OO diverse, afferenti anche ad altri enti.

Per le UVMD complesse il responsabile del servizio interessato individuerà gli altri servizi e le relative figure professionali da convocare.

Nel caso di coinvolgimento di più servizi, senza la prevalenza evidente di un servizio sugli altri, il Direttore di Distretto individua il Dirigente e l'Unità Operativa cui delegare la responsabilità di presiedere la UVMD.

In questo caso la domanda di valutazione viene inviata in Distretto, sede centrale.

Interventi che richiedono valutazione UVMD

Si indicano di seguito gli interventi per i quali l'Azienda ULSS 5, tenendo conto delle linee guida della Regione Veneto, prevede necessariamente la valutazione UVMD, specificando per area i servizi/prestazioni e la tipologia di UVMD (monoprofessionale, semplificata e complessa):

Tutte le aree

Uvmd Complessa per:

- casi complessi che richiedono l'interazione di più servizi e interventi (come ad es. presenza di doppie diagnosi, multiproblematicità nel nucleo familiare)
- garanzia della continuità della presa in carico nei passaggi tra servizi di diversa competenza (competenza legata all'età, a cambiamenti della situazione personale e familiare, all'avvio o conclusione di percorsi terapeutici, riabilitativi, formativi).

Area Anziani

Uvmd Complessa per:

- servizi residenziali e semiresidenziali;
- Prestazioni economiche (dgr 4135/06)
- Prestazioni ADI A-D-HR
- Accoglienza temporanea sociale o riabilitativa
- Casi Complessi (SAPA, SVP, ...)

Uvmd Semplificata per:

- Prestazioni ADI B-C
- interventi di sollievo: pronta accoglienza, accoglienza temporanea programmata di sollievo

Uvmd monoprofessionale per:

- Assegno di Sollievo in casi straordinari e/o di emergenza.

Area Disabili

Uvmd Complessa per:

- Servizi residenziali (compreso affido familiare);
- Integrazione scolastica
- Prestazioni ADI A-D-HR
- Casi Complessi

Uvmd Semplificata per:

- Prestazioni ADI B-C
- Inserimenti-reinserimenti sociali ed integrazione lavorativa
- Servizi semiresidenziali (centri diurni)
- interventi di sollievo, accoglienza temporanea programmata e prolungamento orari Centri Diurni
- Interventi di autonomia personale, aiuto personale e vita indipendente
- Accesso al Progetto Riabilitazione Sociale Integrata
- assistenza scolastica.

Uvmd monoprofessionale per:

- Assegno di Sollievo in casi straordinari e/o emergenza;
- Pronta accoglienza

Area Minori

Uvmd Complessa per:

- Servizi residenziali e semiresidenziali (compreso affido familiare)
- Prestazioni ADI A-D-HR
- Casi Complessi

Uvmd Semplificata per:

- Prestazioni ADI B-C
- Inserimenti-reinserimenti sociali ed integrazione lavorativa

Area Dipendenze

Uvmd Complessa per:

- Inserimento nei programmi terapeutico riabilitativi, residenziali e semiresidenziali per utenti complessi, in particolare quando sono coinvolti più UOS/Servizi, Enti Locali, Privato Sociale, altri Servizi esterni all'ULSS 5
- Prestazioni ADI A-D-HR

Uvmd Semplificata per:

- Inserimento nei programmi terapeutico riabilitativi, residenziali e semiresidenziali di persone con doppia diagnosi di tossicodipendenza e di disturbo psichiatrico, o comunque seguiti in collaborazione con altri Servizi dell'ULSS
- Prestazioni ADI B-C
- Inserimento nei programmi di reinserimento sociale e lavorativo di persone con tossicodipendenza o alcolismo in atto o pregressi

Uvmd monoprofessionale per:

- Inserimento nei programmi terapeutico riabilitativi, residenziali e semiresidenziali

Area Salute Mentale

Uvmd Complessa per:

- Inserimenti residenziali e semiresidenziali in Strutture Socio-Sanitarie, RSA ed in strutture extra-ULSS
- Inserimenti residenziali e semiresidenziali dei casi complessi di "doppia diagnosi" con il coinvolgimento di altri servizi territoriali
- Prestazioni ADI A-D-HR

Uvmd Semplificata per:

- Inserimenti residenziali e semiresidenziali in Strutture a gestione diretta AULSS
- Inserimenti-reinserimenti sociali ed integrazione lavorativa
- Inserimenti di pronta accoglienza temporanea sociale o riabilitativa in Strutture a gestione diretta AULSS
- Prestazioni ADI B-C

Area Adulti con gravi patologie

Uvmd Complessa per:

- Servizi residenziali e semiresidenziali
- Prestazioni ADI A-D-HR
- Casi Complessi

Uvmd Semplificata per:

- Prestazioni ADI B-C

Nella tabella allegato n. 1 viene sintetizzato quanto sopra descritto, consentendo la possibilità di individuare indicativamente anche i componenti per le singole UVMD.

Domanda e procedure

La domanda di valutazione per l'accesso alla rete dei servizi può essere effettuata dalla persona in stato di bisogno socio sanitario, ovvero dal tutore o dall'amministratore di sostegno, da un familiare, da un operatore che ha in carico la situazione (MMG, A.S.,...).

- La domanda di accesso alla rete dei servizi può essere presentata in qualsiasi punto della rete dei servizi socio sanitari, i quali provvederanno a trasmetterla al Responsabile della UVMD entro una settimana dalla ricezione.

Il Responsabile del Distretto o il dirigente delegato a presiedere la UVMD provvederà a convocare l'UVMD e gli eventuali altri operatori da coinvolgere nel processo di valutazione e/o presa in carico.

In particolare deve garantire:

- La completezza della fase istruttoria delle domande;
- La presenza dei componenti UVMD indispensabili;
- La partecipazione ad alto titolo degli altri professionisti necessari per la valutazione di ogni situazione;
- La verifica del rispetto dei tempi e la correttezza del procedimento amministrativo;
- L'aggiornamento, anche informatico, degli eventuali registri delle risorse.

In sede di UVMD gli operatori coinvolti provvedono a raccogliere previamente e a portare la documentazione o gli elementi utili per la valutazione, relativi agli strumenti di valutazione previsti da provvedimenti regionali (SVAMA, SVaMDi) o dalla rispettiva documentazione di servizio. La documentazione raccolta dal servizio include, anche su moduli appositi prodotti dal servizio stesso, la domanda firmata dell'utente o suo appropriato rappresentante relativa all'intervento o progetto richiesto.

L'UVMD definisce la durata del progetto entro i termini massimi previsti dai provvedimenti regionali specifici di settore.

Tempistica

Fatte salve le situazioni di emergenza, l'UVMD viene convocata entro 30 giorni dal ricevimento della domanda. Dopo la valutazione dell'UVMD, l'ufficio competente provvede a trasmettere al richiedente entro 10 giorni l'esito della sua richiesta, il nome dell'operatore di riferimento al quale l'avente diritto si rivolgerà per la realizzazione del progetto o per altre informazioni.

Le UVMD finalizzate alla dimissione protetta del paziente ospedalizzato, vengono garantite "nel minore tempo possibile". Al Direttore dell'UO ospedaliera compete la responsabilità della segnalazione del caso appena se ne ravvisano le necessità e non solo al momento della dimissione.

Ugualmente le UVMD finalizzate a rispondere a situazioni di emergenza sociale o straordinarie (pronta accoglienza, misure assistenziali straordinarie) vengono garantite "nel minore tempo possibile" e per tale motivo è prevista l'UVMD in forma monoprofessionale.

Strumenti

Per la valutazione UVMD la Regione Veneto prevede l'utilizzo di strumenti quali:

1. la scheda SVAMA (Scheda Valutazione Multidimensionale Adulti e Anziani) integrata da:
 - la scheda NPIA per la valutazione dei disturbi comportamentali;
 - la scheda STASS per la valutazione del soggetto in cure palliative.

Tutte le schede citate vanno considerate quali moduli aggiuntivi della scheda SVAMA, della quale vengono a costituire parte integrante.

- Il test di Barthel e il test di Karnofsky per gli utenti da inserire nei protocolli di ADI oncologica.

2. la scheda SVaMDi per l'accesso alla rete dei servizi per la disabilità in età adulta

2. Verbale accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap ai sensi del DPCM 185/06
3. Sono inoltre ammessi strumenti previsti dalla programmazione locale per specifiche attività e valutazioni (ad es. scheda valutazione progetti Vita indipendente, Sollievo).

Richiesta di revisione/riesame da parte degli interessati

Entro 30 giorni dalla ricezione del progetto individuale o dell'esito della domanda il richiedente può presentare richiesta motivata e documentata di revisione. L'UVMD entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di revisione/riesame, risponde al richiedente con atto motivato.

Definizione del passaggio dei casi nel ciclo vitale

Dai servizi per l'età evolutiva (U.O. Età Evolutiva – Disabilità, Tutela Minori, NPI) ai servizi per l'età adulta (U.O. Disabilità Età Adulta, Centro Salute Mentale, Servizio Integrazione Lavorativa)

- il passaggio avviene di norma al compimento del 18° anno attraverso UVMD fatta alcuni mesi prima
- ciò può avvenire prima del 18° anno qualora per la gravità del soggetto o per eventuale bisogno di sostegno alla famiglia si richieda da parte dei servizi per l'età evolutiva un servizio diurno o residenziale della rete disabilità età adulta; oppure dopo il 18° anno in presenza di percorsi formativi e scolastici che necessitano di mantenere la continuità della presa in carico fino alla loro conclusione
- nei casi in cui si prevede la necessità di un servizio diurno la UVMD va fatta se possibile almeno sei mesi prima della conclusione dell'ultimo anno scolastico, per preparare per tempo l'inserimento; qualora all'inizio dell'ultimo anno scolastico, sussistano già elementi per ritenere necessario un inserimento in centro diurno, i servizi per l'età evolutiva invieranno una segnalazione all'U.O. Disabilità Età Adulta, allo scopo di consentire un'adeguata programmazione del bilancio sociale per la disponibilità dei diurni¹.

Dall'U.O. Disabilità Età Adulta ai servizi per anziani (U.O. Anziani ove delegata o Servizio Sociale Comunale)

- il passaggio va valutato di norma in prossimità del raggiungimento del 65° anno di età e in ogni caso con UVMD fatta almeno un anno prima della conclusione di progetti per l'età adulta
- il passaggio deve prevedere un progetto personalizzato a seconda dei bisogni della persona, tenuto conto della situazione dei familiari che forniscono assistenza, e potrà interessare tanto la rete dei servizi dell'area disabilità quanto l'area anziani
- i criteri e le modalità di accesso dell'utente all'una o all'altra rete di servizi seguono le condizioni di accesso previste per l'area individuata
- il progetto personalizzato potrà essere effettuato anche prima del raggiungimento del 65° anno, in presenza di situazioni che rendano più idoneo il ricorso a strutture e servizi dell'area anziani, o posticipato, qualora le strutture dell'area anziani non siano idonee alla tipologia di bisogni della persona e si renda più opportuno il ricorso a strutture della disabilità.

¹ Il bilancio sociale viene definito, di norma, entro il mese di settembre dell'anno solare precedente

Al Responsabile Dipartimento Distretti.
Al Responsabile U.V.M.D.

- Anziani Disabili Minori
 Salute Mentale Dipendenze

 1 sottoscritto _____
nato a _____ provincia di _____ il _____
residente in _____ provincia di _____
Domiciliato _____ provincia di _____
Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

In qualità di:
interessato genitore coniuge figlio/a parente entro il terzo grado
tutore/ amm.di sostegno/ legale di fiducia operatore sociale/ socio-sanitario/ sanitario

CHIEDE

una valutazione multidimensionale per:

il/la sig/ra _____
nato/a a _____ provincia di _____ il _____
residente in _____ provincia di _____
domiciliato a _____ provincia di _____
via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____
Codice Fiscale _____

1. MEDICO DI FAMIGLIA _____
2. ASSISTENTE SOCIALE _____
3. SPECIALISTI a conoscenza della situazione _____
4. ALTRO (Comune, Centri Accreditati, Privato Sociale) _____

Tipologia di domanda (una sola risposta)

| | |
|--|-------------------------|
| Generica | Residenzialità |
| Integrazione Scolastica/ Assistenza Scolastica | Integrazione Lavorativa |
| Inserimento Diurno | Interventi Domiciliari |
| Altro | |

DATA _____

FIRMA _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Dichiaro (in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 675/96):

- di aver ricevuto le informazioni di cui alla L. 675/96 , e ai sensi degli artt. 11 e 20
- di acconsentire al trattamento delle informazioni che saranno da me volontariamente rilasciate nel corso della valutazione;
- di consentire alla comunicazione di tali dati a soggetti terzi solamente a fini istituzionali di epidemiologia, prevenzione, cura e riabilitazione e reinserimento sociale, nonché per i prescritti adempimenti contabili-amministrativi (ticket, rimborsi fra Ulss, rivalse quote partecipazione, statistiche o simili). Resta fermo che tale consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa. Mi riservo la possibilità di modificare tale consenso tramite nota scritta.

DATA _____

FIRMA _____

Al Responsabile Dipartimento Distretti.
Al Responsabile U.V.M.D.

- Anziani Disabili Minori
 Salute Mentale Dipendenze

 1 sottoscritto _____
nato a _____ provincia di _____ il _____
residente in _____ provincia di _____
Domiciliato _____ provincia di _____
Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

In qualità di:
interessato genitore coniuge figlio/a parente entro il terzo grado
tutore/ amm.di sostegno/ legale di fiducia operatore sociale/ socio-sanitario/ sanitario

VISTO

L'esito della valutazione multidimensionale richiesta in data _____

CHIEDE

un progetto individuale e/o familiare per:

il/la sig/ra _____
nato/a a _____ provincia di _____ il _____
residente in _____ provincia di _____
domiciliato a _____ provincia di _____
via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____
Codice Fiscale _____

DATA _____

FIRMA _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Dichiaro (in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 675/96):

- di aver ricevuto le informazioni di cui alla L. 675/96 , e ai sensi degli artt. 11 e 20
- di acconsentire al trattamento delle informazioni che saranno da me volontariamente rilasciate nel corso della valutazione;
- di consentire alla comunicazione di tali dati a soggetti terzi solamente a fini istituzionali di epidemiologia, prevenzione, cura e riabilitazione e reinserimento sociale, nonché per i prescritti adempimenti contabili-amministrativi (ticket, rimborsi fra Ulss, rivalse quote partecipazione, statistiche o simili). Resta fermo che tale consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa. Mi riservo la possibilità di modificare tale consenso tramite nota scritta.

DATA _____

FIRMA _____